



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-000098 del 07/04/2017

OGGETTO

Approvazione Convenzione fra la Provincia di Teramo e Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE
UMANE

Estensore: DI SIMONE MARIA LUISA

Dirigente
COZZI DANIELA

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita Si
Ratifica Consiglio No

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Telecom Italia S.p.A. ha in programma di sviluppare la Rete a Banda Ultralarga in n. 39 Comuni della Provincia di Teramo;
- la Provincia di Teramo ritiene che la disponibilità di servizi evoluti di telecomunicazione attraverso la banda ultralarga sia un elemento cardine per lo sviluppo del territorio da essa amministrato in termini di crescita economica, sociale e culturale, di attrattività del territorio e soprattutto di qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

CONSIDERATO che l'obiettivo strategico dell'agenda digitale europea è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili. Per perseguire tali obiettivi la Comunità Europea ha indicato come fondamentale garantire, entro il 2020, l'accesso a internet a velocità pari o superiori a 30Mbps per tutti i cittadini europei e lavorare affinché, entro la stessa data, almeno il 50% delle famiglie ed il 100% delle Imprese utilizzino internet con connessioni al di sopra di 100 Mbps.

ACCLARATO che la Provincia di Teramo considera strategico lo sviluppo capillare di infrastrutture di accesso ad alta capacità sul proprio territorio che consentano agli Operatori di Telecomunicazioni e a tutti i soggetti aventi titolo di fornire servizi a Banda Ultra Larga ai cittadini e alle imprese in modo da tenere il passo con le maggiori aree industrializzate europee.

EVIDENZIATO che La banda ultralarga ha significative ricadute anche sulle organizzazioni pubbliche per la possibilità di far "viaggiare" in maniera più evoluta e veloce i dati e quindi i servizi digitali, e sui cittadini, che nel loro quotidiano, hanno interazioni sempre più pervasive con "oggetti intelligenti" e con servizi on line.

DATO ATTO CHE:

- la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'1 ottobre 2013, stabilisce le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali.

PRESO ATTO CHE:

- in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità
- il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme

tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.”;

- l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione”;

ATTESO che la Provincia di Teramo è interessata a favorire lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'essa interessata a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33.

RISCONTRATO che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprassuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

VERIFICATO, infine, che Telecom Italia S.p.A. e la Provincia di Teramo definiscono in questo atto i criteri di intervento sulle Strade Provinciali, al fine di favorire la riduzione di tempi e costi degli interventi volti a realizzare le reti di comunicazione elettronica in banda ultra larga tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione.

ATTESO che la Convenzione che si approva non comporta oneri economici a carico del bilancio provinciale, mentre l'Ente potrà usufruire degli introiti derivanti dall'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 63 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446.

VISTA la bozza di convenzione proposta dalla Telecom Italia S.p.A., che viene allegata sub. 1 al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;
- il D.P.R. 380 del 06.06.2001 concernente “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;
- il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m. ed i. recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l'art. 15 della Legge [07.08.1990, n. 241](#), recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze del Consiglio Provinciale;
- lo Statuto della Provincia di Teramo;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che vengono integralmente richiamate, lo schema di «*convenzione fra la Provincia di Teramo e Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga*», Allegato sub. 1, autorizzando fin d'ora tutte le successive modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie nel corso della successiva istruttoria di redazione, sottoscrizione, nonché attuazione dell'atto, previa concertazione tra le parti firmatarie;
- 3) di dare mandato al Dirigente dell'Area 1, o suo delegato, di sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2), con facoltà di apportare, fatti salvi i contenuti sostanziali, le rettifiche/precisazioni eventualmente necessarie;
- 4) di dare mandato al Dirigente dell'Area 3 di individuare e nominare, entro 7 (sette) giorni dall'adozione della presente deliberazione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nella figura di un tecnico della suddetta area, per la fase di attuazione della convenzione;
- 5) di delegare per l'attuazione dei restanti profili esecutivi e di controllo dell'attuazione della convenzione l'Area 3 – Settore Viabilità.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
(D.ssa Daniela Cozzi)

Convenzione Provincia di Teramo – Telecom Italia S.p.A.

Convenzione fra la Provincia di Teramo e Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga.

tra le parti

Provincia di Teramo, rappresentata in quest'atto dal, in qualità di

e

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in _____ iscritta al Reg. Imprese di _____, al n. _____ c.f e p.i. _____, rappresentata da _____ nella qualità di Rappresentante Legale munito dei necessari poteri (di seguito denominata "_____")

PREMESSO

Che Telecom Italia S.p.A. ha in programma di sviluppare la Rete a Banda Ultralarga in n. xxx Comuni della Provincia di Teramo

Che la Provincia di Teramo ritiene che la disponibilità di servizi evoluti di telecomunicazione attraverso la banda ultralarga sia un elemento cardine per lo sviluppo del territorio da essa amministrato in termini di crescita economica, sociale e culturale, di attrattività del territorio e soprattutto di qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Che l'obiettivo strategico dell'agenda digitale europea è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili. Per perseguire tali obiettivi la Comunità Europea ha indicato come fondamentale garantire, entro il 2020, l'accesso a internet a velocità pari o superiori a 30Mbps per tutti i cittadini europei e lavorare affinché, entro la stessa data almeno il 50% delle famiglie ed il 100% delle Imprese utilizzino internet con connessioni al di sopra di 100 Mbps.

Che la Provincia di Teramo considera strategico lo sviluppo capillare di infrastrutture di accesso ad alta capacità sul proprio territorio che consentano agli Operatori di Telecomunicazioni e a tutti i soggetti aventi titolo di fornire servizi a Banda Ultra Larga ai cittadini e alle imprese in modo da tenere il passo con le maggiori aree industrializzate europee.

che la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);

che il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'1 ottobre 2013, stabilisce le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;

che in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

che, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.";

che l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che "L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione";

che la Provincia di Teramo è interessata a favorire lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'essa interessata a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprasuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

Tutto ciò premesso:

Telecom Italia S.p.A. e la Provincia di Teramo definiscono in questo atto i criteri di intervento sulle Strade Provinciali, al fine di favorire la riduzione di tempi e costi degli interventi volti a realizzare le reti di comunicazione elettronica in banda ultra larga tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione.

I Definizioni

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, i seguenti termini devono essere intesi con il significato così specificato:

1. **Strada Comunale:** strada e relativa pertinenza nonché manufatti e reliquati adiacenti al confine stradale ed ogni altra area di pertinenza della strada in proprietà o in gestione del Comune. Nel seguito per Strada Comunale s'intenderà anche il suolo (spazio localizzato a livello della superficie terrestre), il sottosuolo (spazio localizzato al di sotto della superficie terrestre), il soprassuolo (spazio localizzato al di sopra della superficie terrestre).
2. **Strada Provinciale:** strada e relativa pertinenza nonché manufatti e reliquati adiacenti al confine stradale ed ogni altra area di pertinenza della strada in proprietà o in gestione della Provincia di Teramo. Nel seguito per Strada Provinciale s'intenderà anche il suolo (spazio localizzato a livello della superficie terrestre), il sottosuolo (spazio localizzato al di sotto della superficie terrestre), il soprassuolo (spazio localizzato al di sopra della superficie terrestre).
3. **Infrastruttura:** cunicoli, cavidotti, intercapedini, polifore, pozzetti, pali e cavedi in genere, esistenti o da realizzare lungo, sotto o sopra le Strade Comunali e Strade Provinciali (o parte di esse) e relative aree di sedime, e/o manufatti e piccole opere presenti.
4. **Rete di Telecomunicazioni:** infrastruttura ed apparati atti a fornire servizi di telecomunicazioni.
5. **Cavo:** cavo per telecomunicazioni in fibra ottica.
6. **Tubazioni:** tubazioni atte a contenere cavi in fibra ottica.
7. **Manutenzione:** interventi, ordinari e straordinari, necessari per mantenere la Rete di Telecomunicazioni in ordinario funzionamento.
8. **Convenzione:** presente atto, che disciplina i rapporti tra Provincia di Teramo e Telecom Italia S.p.A per la realizzazione e la manutenzione della infrastruttura implicanti l'uso, l'occupazione o l'attraversamento delle Strade Provinciali o parti di esse, nonché la relativa tipologia e la relativa modalità di esecuzione.
9. **Telecom:** Telecom Italia S.p.A. e/o soggetti terzi a cui sono affidati lavori o servizi.
10. **Provincia:** Provincia di Teramo

2 Finalità ed ambito di applicazione

1. La presente Convenzione si applica in tutto il territorio della Provincia di Teramo e disciplina le modalità di interazione fra la Provincia e Telecom per la costruzione, manutenzione e spostamento delle infrastrutture a banda ultralarga sulle strade di competenza della Provincia, nonché la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione della infrastruttura, compatibilmente con le esigenze di tutela della Strade Provinciali e della sicurezza della circolazione.

3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

Con la presente convenzione:

Telecom:

- 1) si impegna ad attuare sul territorio della Provincia di Teramo l'intervento di Realizzazione di reti a Banda Ultra Larga;
- 2) si impegna ad indicare alla Provincia di Teramo in via preliminare, l'elenco e le tratte delle strade Provinciali interessate dai lavori per lo Sviluppo della Banda Ultralarga e le tipologie di scavo previste, al fine di ottenere una autorizzazione complessiva ai lavori.
- 3) si impegna a comunicare alla Provincia di Teramo il cronoprogramma degli interventi sulle Strade Provinciali e l'inizio dei lavori per ogni Strada interessata.
- 4) si impegna a comunicare alla Provincia di Teramo il termine dei lavori su ogni strada provinciale ed a regolarizzare l'istanza autorizzativa/concessoria con il dettaglio degli interventi realizzati, attraverso la seguente documentazione:
 - o istanza;
 - o versamento per istruttoria;
 - o relazione tecnica redatta dal progettista;
 - o corografia con l'indicazione dei tratti di Strada Provinciale interessati dagli interventi;
 - o planimetrie con risoluzione 1:1000 o 1:2000 indicante la dislocazione degli scavi e la posizione di eventuali pozzetti o sostegni ove sarà alloggiato il Cavo.
- 5) si impegna a ricorrere a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti territoriali al fini di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità e vivibilità, anche nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza;
- 6) si impegna a verificare e controllare che gli interventi siano in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013, e dalle normative di settore applicabili;
- 7) a verificare e controllare che siano poste in essere le necessarie opere di sistemazione delle aree specificamente coinvolte dagli interventi e che i ripristini siano a regola d'arte nelle aree medesime, nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino emanate dal MISE con Decreto del 1 ottobre 2013, riconoscendo che i ripristini del manto stradale costituiscono parte integrante delle lavorazioni ai fini della corretta esecuzione delle opere;
- 8) si impegna, fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 93 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, a tenere indenne l'Ente proprietario o gestore delle aree interessate dai lavori, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione e ripristino;

9) si impegna a verificare e controllare che all'interno dei cantieri sia garantito il rispetto delle previsioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e per quelli ricadenti all'interno delle sedi stradali le previsioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dalle normative di settore applicabili;

La Provincia di Teramo

1) si impegna a rilasciare in forma univoca i permessi di scavo su tutte le strade provinciali che interessano il territorio della Provincia di Teramo.

2) si impegna a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Telecom agevolando il raccordo con i Settori Lavori Pubblici, Viabilità, Polizia Provinciale ed in genere con i Settori interessati dalle attività oggetto dell'intervento autorizzato, al fine di semplificare l'attività amministrativa e di snellire i conseguenti procedimenti di decisione, autorizzazione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

3) si impegna a lasciare indenne l'operatore dalla richiesta di oneri o canoni ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e delle previsioni di cui decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP e/o TOSAP di cui all'art. 18 della Legge 23/12/1999 n° 488 che modifica l'art. 63 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, da versarsi a cura dell'operatore annualmente e secondo le modalità stabilite dal comma 2, al nr. 5, del citato art. 63;

4) si impegna, pertanto, a non richiedere alcuna polizza fideiussoria o deposito cauzionale a garanzia, in quanto, è prevista una polizza complessiva da parte di Telecom allegata alla presente convenzione e dei soggetti cui sono affidati da Telecom i lavori e servizi, a copertura di tutti i lavori, nelle modalità e nei limiti previsti dalla presente Convenzione;

5) si impegna ad adottare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 e dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

6) si impegna ad attivare tutte le necessarie procedure atte ad assicurare la spedita realizzazione delle opere previste, garantendo la piena applicazione delle disposizioni dell'art. 93 del D.Lgs. 259/2003 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

7) si impegna a segnalare a Telecom Italia S.p.A. - entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori – eventuali difformità nell'esecuzione delle opere rispetto a quanto previsto negli allegati tecnici, alle prescrizioni eventualmente impartite ed alla normativa vigente; in mancanza di tale segnalazione riconosce che Telecom Italia S.p.A. considererà i lavori accettati dalla Provincia;

4 Durata ed eventuale rinnovo

- 1) La presente Convenzione ha una durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, mentre qualora non fosse contestuale il termine decorrerà dalla data di apposizione dell'ultima firma.
- 2) La Convenzione è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo.
- 3) È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

5 Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme vigenti in materia.

Per la Provincia di Teramo

Per Telecom Italia S.p.A.

PROPOSTA

Oggetto: Approvazione Convenzione fra la Provincia di Teramo e Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 07/04/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI

Parere sulla regolarità contabile:

Teramo, li _____

Il Responsabile
